Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Stasera in Campidoglio sotto accusa la Giunta clerico-fascista

## Tutto il gruppo della D. C. chiamato a sostenere Tabacchi

**Una mozione di fiducia, presentata da Lombardi, è stata firmata anche da Mastino Del Rio — Superata ogni divergenza tra i consiglieri democristiani?**

*Dopo oltre due settimane dal giorno in cui, in Consiglio comunale, il compagno Della Seta rivelò l'appartenenza dell'assessore Tabacchi al Consorzio latte, svelando così uno degli scandalosi legami intrattenuti da un membro della Giunta con una società privata a scopo speculativo che fruisce di una concessione comunale, la maggioranza clericale del Consiglio comunale ha definito il proprio atteggiamento. L'ultimo ordine del giorno dell'assemblea capitolina recapitato in questi giorni ai consiglieri comunali, reca infatti una mozione di fiducia nell'assessore Tabacchi e di deplorazione, delle «tendenziose manovre», mozione presentata dai consiglieri d.c. Lombardi e Mastino Del Rio.*

Il clericale Lombardi, capo gruppo d.c., primo firmatario della mozione di «fiducia»

*E' questo dunque l'approdo al quale è giunta, seppure con qualche difficoltà, la maggioranza democristiana. Si tratta di una precisa scelta politica, presa all'indomani della riunione del Consiglio di giovedì scorso, durante la quale il Sindaco ed il segretario del Comitato romano della DC Palmitessa non riuscirono a comporre le divergenze sorte in seno al gruppo in un'unica linea, sulla quale si doveva schierare compatto il gruppo democristiano. Come si ricorderà, la salomonica e squallida decisione fu di rimandare tutto alla seduta di oggi, durante la quale, come si espresse Cioccetti, «la Giunta preciserà il proprio pensiero». Le resistenze (anche se alla luce degli ultimi sviluppi appare eccessivo chiamarle così) si erano manifestate in alcuni consiglieri distintisi nel passato per alcuni timidi atteggiamenti anticonformisti. La mozione Lombardi-Del Rio appare dunque come il superamento di queste divergenze, una presa di posizione politica della Democrazia Cristiana romana, la riaffermazione della politica clericale e fascista espressa in Campidoglio dalla maggioranza andreottiana del Comitato romano della D. C.*

*Che le cose stiano in questi termini appare anche dalla particolare posizione che l'ex vicefederale fascista di Rieti Tabacchi riveste nella Giunta. Egli è stato, vale la pena di ricordarlo, l'uomo di punta durante le trattative tra la D C e i fascisti per giungere alla formazione della Giunta Cioccetti. Gli scandali che l'hanno avuto come protagonista non hanno avuto origine dal suo singolare temperamento dinamico, ma dal fatto che egli è Presidente provinciale della «Bonomiana», tipica ramificazione di regime, e dalla natura stessa della Giunta Cioccetti insediatasi in Campidoglio per attuare una politica che ha per cardine la difesa degli interessi privati che predominano nella nostra città. Poteva la maggioranza andreottiana della D.C. sconfessare Tabacchi senza mettere sotto accusa anche la sua stessa politica? Evidentemente no; e la mozione di fiducia presentata al Consiglio ne è la logica conseguenza. Il documento presentato dal gruppo d.c. rappresenta dunque, implicitamente, una riaffermazione della politica clerico-fascista. Ed il fatto che sia firmato, oltre che dal capogruppo d.c. Lombardi, anche dal consigliere Mastino Del Rio, il quale, secondo alcune, indicazioni (non sappiamo fino a che punto fondate), era stato fatto apparire come uno dei membri «anticonformisti» del gruppo consiliare, acquista un particolare sapore.*

*Il Comitato romano della DC ha voluto dare a questa seconda adesione un valore che va oltre il peso politico che ricopre Mastino Del Rio nel gruppo democristiano e che supera i limiti dello scandalo Tabacchi. Essa dovrebbe significare la «unanime» approvazione dei consiglieri d.c. alla politica della Giunta clerico-fascista, la sanzione definitiva, a pochi mesi dalle elezioni, di atti politici e amministrativi rilevanti — dal piano regolatore, alle «donazioni» ai marchesi Roccagiovine — che hanno turbato l'opinione pubblica.*

*Ciò che meraviglia è che coloro che nei corridoi proclamano il loro sdegno e manifestano il loro disagio di fronte agli scandali capitolini, e che lasciano credere di voler separare la propria posizione da quella di uomini come l'assessore Tabacchi, abbiano perso anche questa occasione per far seguire i fatti alle parole. La stessa «sinistra» della d.c. esce in questo caso mortificata dalla pressione della destra andreottiana, essendosi limitata nel passato a generiche deplorazioni, mai tramutatesi in una chiara presa di posizione politica.*

*In questa situazione si apre dunque questa sera in Consiglio comunale la battaglia sullo scandalo Tabacchi, che tuttavia potrebbe anche dar luogo a sorprese. Di fronte al Consiglio vi sono due mozioni: la prima presentata dai comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani sulla incompatibilità fra le cariche coperte da Tabacchi, la seconda, firmata solo da due dc, ma idealmente anche da tutti i consiglieri fascisti, di fiducia nell'assessore all'Agro.*

*Nell'aula capitolina non si esaminerà solo la doppia attività di un assessore, ma anche una politica che l'ha resa possibile. Una politica che per Roma ha significato, oltre i casi di incompatibilità, l'offerta della città agli interessi più ingordi perché continuino a succhiarne la linfa; un bilancio paurosamente dissestato, e l'offesa continua alle più nobili tradizioni di Roma, Medaglia d'Oro della Resistenza.*

G. B.

La conclusione di una penosa e sconcertante vicenda

## A Regina Coeli un venditore ambulante che portava i quattro figli a mendicare

L'arrestato sostiene che non poteva mantenere altrimenti i bambini, la polizia lo accusa di averli sfruttati - Diciotto contravvenzioni per accattonaggio e ventidue per esercizio abusivo di mestieri girovaghi

Una storia penosa è venuta alla luce in seguito ad una operazione di polizia eseguita dalla Squadra turismo e traffico della Questura e dai commissariati Campo Marzio e Trevi. Un venditore ambulante portava i suoi quattro figli a mendicare per sfruttarli, afferma la polizia, per dar loro un piatto di minestra tutti i giorni, sostiene lui.

L'uomo, che è stato arrestato e denunciato si chiama Salvatore Bruzzese ed ha 30 anni. Venne a Roma alcuni mesi or sono da Trapalda (Avellino) con la moglie e i quattro bambini: Antonio di 9 anni, Emilia di 4, Emma di 3 e Giuliano di 11 mesi. Con le poche decine di migliaia di lire che aveva, acquistò uno sconquassato furgoncino targato Roma 100763, e tentò di arrangiarsi impiantando un piccolo commercio. Non gli andò bene, almeno così lui sostiene e i suoi magri guadagni unirli a quelli della moglie che vendeva ciabatte per le strade, non bastavano a rimediare per tutti due pasti al giorno. La famiglia viveva in una misera baracca in via del Mandrione 379, un abituro fatto di cartone catramato, lamiera e poco legno, dove il vento e la pioggia non trovano difficoltà a penetrare. Una rete e alcune coperte erano i letti vicino ad essi giorno e notte ardeva un braciere.

Un giorno, si parla di un settimana fa, il Bruzzese (e sempre lui a parlare) prese una decisione disperata. Caricò i quattro figli sul furgoncino, li portò in una via del centro e cominciò con loro a mendicare. L'indomani, la storia si ripete e così nei giorni che seguirono fino a domenica. «Almeno i miei figli mangiavano, io sono ammalato e col mio lavoro non potevo mantenerli», ha detto l'arrestato alla polizia per giustificarsi.

L'avvocato Salvatore Bruzzese è stato arrestato. La polizia ritiene, come abbiamo detto, che egli sfruttasse i figli e li costringesse a mendicare con minacce e anche percosse. In questi termini, la denuncia è stata inoltrata all'Autorità giudiziaria. I quattro bambini sono stati temporaneamente affidati alla nonna paterna, che abita in un'altra baracca in via del Mandrione; la loro madre, infatti, è stata rinviata a Trapalda con un provvedimento di polizia.

L'arresto del Bruzzese è avvenuto, come abbiamo detto, nel quadro di una operazione decisa dal questore contro l'accattonaggio e i venditori ambulanti non autorizzati o «particolarmente molesti». E' stata elevata contravvenzione a diciotto mendicanti, uno dei quali — tale Luigi D'Ilario, abitante in via Campeggi 175 — è stato arrestato perchè colpito da un ordine di carcerazione. Ventidue multe sono state inoltre elevate per esercizio abusivo di mestieri girovaghi.

I QUATTRO FIGLI DELL'ARRESTATO: Antonio, Giuliano, Emma ed Emilia (da sinistra)

Forse abbagliato dai fari di un'auto

## Un giovane motociclista muore rovesciandosi sulla Nettunese

**Gravemente ferito un amico che viaggiava con lui — Una donna in ciclomotore contro una vettura in piazzale Clodio**

Una mortale sciagura della strada è avvenuta l'altra notte sulla via Nettunese. Un ciclomotore sul quale viaggiavano due giovani si è rovesciato durante la corsa: uno dei passeggeri è deceduto sul colpo, l'altro è stato ricoverato all'ospedale in condizioni molto gravi.

Il motociclista ucciso è Luigi Querqui di 22 anni, bracciante, residente nella borgata romana Cecchina; il ferito è Raffaele Lerani d. 25 anni, residente a Lanuvio.

Poco dopo le 22 un automobilista passando sulla strada provinciale, all'altezza della 10, cabità Pascolana, ha scorto un ciclomotore rovesciato sull'asfalto e, poco discosto, i corpi insanguinati di due persone.

Luigi Querqui era già spirato; Raffaele Lerani appariva gravemente ferito. L'automobilista ha trasportato quest'ultimo all'ospedale di Albano.

La polizia stradale ha effettuato i rilievi tecnici sul luogo dell'incidente cercando anche di ricostruirne le cause. E' possibile che il Querqui, il quale guidava il ciclomotore, sia stato abbagliato dai fari di una auto procedente nella direzione opposta ed abbia perciò perduto il controllo del suo veicolo.

Un altro grave incidente si è verificato alle 14 di ieri in piazzale Clodio.

La signora Maria Rhodio di 52 anni viaggiava a bordo del suo ciclomotore «NSU» allorchè si è scontrata con la vettura condotta dal signor Salvatore Bianco, d. 47 anni, targata Roma 353166.

La donna ha riportato gravi lesioni, sì che ha dovuto essere ricoverata in osservazione all'ospedale Santo Spirito.

### Una donna muore dopo un'iniezione

Alle 20 di ieri, è giunta cadavere al Policlinico la domestica Giuseppina Dalceri di 29 anni, abitante in via Eustachio Manfredi II presso la famiglia Maccotta.

La povera ragazza, che soffriva di ipertiroidismo, aveva avuto un collasso alle 17,20. Le sue condizioni si erano aggravate un paio di ore più tardi, dopo un'iniezione, tanto che il medico al suo capezzale ne aveva ordinato l'immediato ricovero in ospedale.

### Cade e si ferisce per fare uno scherzo

Per fare uno scherzo ad un amico, l'impiegato Ariberto Guarino di 50 anni, abitante in via Micheli 80, è rimasto seriamente ferito: è ricoverato al Policlinico in osservazione per la frattura dell'osso occipitale ed un grave stato di choc.

L'incidente è avvenuto al ristorante «Selvaggio», in via Quintino Sella. Il Guarino ha riempito completamente di zucchero la tazzina di caffè di un collega d'ufficio. Poi, quando questi si è accorto del tiro, è scoppiato in una risata fragorosa, che gli ha fatto perdere l'equilibrio, purtroppo, e cadere all'indietro, battendo con violenza la testa contro il pavimento.

### Concorso della Provincia

L'Amministrazione Provinciale di Roma ha bandito un pubblico concorso per esami ad un posto di vice geometra nel ruolo di gruppo «B» del personale dei servizi tecnici, al quale è annesso lo stipendio iniziale di lire 606.000 annue lorde, oltre la 13ª mensilità e l'aggiunta di famiglia per eventuali persone a carico, nonchè una indennità accessoria, non pensionabile, di L. 243.916 annue.

La domanda, in carta da bollo da L. 100, corredata dalla ricevuta del versamento di L. 200, quale tassa di concorso, su C C n. 1 24730 intestato al cassiere dell'amministrazione provinciale di Roma, con firma autenticata da notaio o da segretario del comune di residenza, dovrà pervenire al Presidente dell'amministrazione provinciale di Roma — via IV Novembre 119-A — Roma entro le ore 12 del 30 marzo 1960.

### Ringraziamento

I fratelli Floravanti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore per la morte del loro genitore, Vincenzo Floravanti.

### Un mese di attività della polizia minorile

Nel mese di gennaio, la Polizia dei minori ha rimpatriato ai paesi di origine 37 giovani venuti a Roma in cerca di lavoro. Nove ragazzi fuggiti di casa sono stati ritrovati; altri dieci sono stati ricoverati nella Casa del fanciullo e due riaffidati ai genitori, dopo una più o meno lunga permanenza nello istituto. Cinque minorenni e due ragazze sono stati proposti al Tribunale competente per l'invio in case di rieducazione. Otto giovani sono stati inviati in osservazione all'«Aristide Gabelli» di Porta Portese; altri sette sono stati denunciati in stato di arresto e 26 a piede libero per reati in varia natura. Infine, due minori sono stati arrestati per accattonaggio (i loro genitori sono stati denunciati) e altri 37, trovati a girovagare per le vie della città.

I ladri si sono calati da un terrazzo

## Rubano tappeti di valore nell'Accademia d'Ungheria

**Arrestati due giovani che avevano rubato un'auto a La Spezia, tentata una rapina a Viareggio e non pagato il «pieno» di benzina a Civitavecchia**

Con una laboriosa operazione i ladri sono riusciti ad introdursi nella sede dell'Accademia di Ungheria, un antico palazzo che ha l'ingresso principale in via Giulia 1. Lavorando indisturbati, si sono impadroniti di alcuni tappeti di ingente valore e di un notevole quantitativo di biancheria.

Secondo una ricostruzione della polizia, che si è recata sul posto dopo aver ricevuto la denuncia, i malviventi devono aver preparato l'impresa con minuzia. Essi si sarebbero calati infatti da un terrazzo nel cortile dell'Accademia e quindi, forzando la serratura di una porta, hanno potuto raggiungere i locali interni.

Dopo un'ampia perlustrazione, i ladri si sono introdotti in un magazzino dove erano appunto custoditi i tappeti, la biancheria ed altri oggetti. Infine, con il bottino, hanno ripercorso la stessa strada riuscendo ad eclissarsi senza provocare allarme.

Sembra che all'interno dell'Accademia dormissero alcuni dipendenti nei rispettivi alloggi. Costoro però non hanno udito alcun rumore.

Un altro ingente furto è stato consumato, nottetempo, nella merceria della signora Teresa Terenzi, in via Giuseppe Avezzana 53.

Fatti saltare i lucchetti della serranda che protegge l'ingresso, i ladri sono penetrati nel locale saccheggiandolo.

Secondo il commissariato Piazza d'Armi, che conduce le indagini, il valore della refurtiva è di mezzo milione circa.

Attraverso una testimonianza è stato possibile accertare che i malviventi sono giunti e poi sono allontanati a bordo di una «Alfa 1900».

La Squadra mobile ha arrestato ieri notte i veri quattrenne Silvano Palma di Viareggio e il ventiseienne Salvatore Jacono di Civitavecchia.

I due giovani, verso le ore 23, si sono fermati, con la «600» targata La Spezia 12275, davanti ad un distributore di benzina di Civitavecchia, hanno ordinato il «pieno» e, dopo aver dato una spinta all'operaio che li aveva serviti, si sono allontanati alla volta di Roma.

L'addetto al distributore, Mario Ragazzini, ha denunciato immediatamente il fatto alla polizia, comunicando il numero della targa dell'auto. La Mobile ha inviato due «Alfa» una sull'Aurelia, l'altra sulla Braccianese. Poco dopo la mezzanotte, la «600» che tra l'altro risulta rubata l'altro ieri a La Spezia al signor Sergio Ravena, è stata intercettata. Il Palma e lo Jacono hanno ammesso il furto dell'auto e della benzina.

Essi hanno anche tentato di rapinare, a Viareggio, il signor Gino Ridolfi proprietario di una tabaccheria in via Reggio, che però, reagendo coraggiosamente, è riuscito a metterli in fuga.

### Pezzi archeologici sequestrati dalla GdF

La Guardia di finanza di Tarquinia ha sequestrato a Montefiascone duecento pezzi archeologici in terraglia e in bronzo, provenienti da scavi clandestini. Il prezioso materiale era già impaccato, per essere recapitato agli acquirenti. Proseguono le indagini per identificare i responsabili del traffico.

## I 28 licenziati di Allumiere verranno occupati a Colleferro

L'accordo raggiunto ieri grazie alla lotta dei minatori della B.P.D. - 150.000 lire per coloro che non vorranno trasferirsi

Grazie al fermo e deciso atteggiamento delle maestranze della miniera di pirite di Allumiere e all'azione svolta dal sindacato, nella giornata di ieri è stato raggiunto un accordo relativo alla vertenza sorta a seguito del licenziamento in tronco dei 28 lavoratori e della chiusura totale della miniera, decisa dalla B P D.

Nella giornata di ieri, tra i rappresentanti della B.P.D e quelli delle organizzazioni sindacali, è stato stipulato un accordo secondo il quale la società si impegna ad occupare i lavoratori licenziati nello stabilimento di Colleferro. E' stato inoltre convenuto tra le parti che ai lavoratori che non accettassero di trasferirsi a Colleferro, o che non risultassero idonei, verrà corrisposta una indennità extra liquidazione di 150.000 lire.

Nel momento in cui erano stati comunicati i licenziamenti, un funzionario della B P D aveva prospettato il possibile riassorbimento nello stabilimento di Colleferro, senza dare, però, alcuna precisa garanzia. Tale atteggiamento è stato modificato ieri con la firma dell'accordo.

Nel corso della prima riunione delle parti sono state illustrate le rivendicazioni fondamentali della categoria e cioè: stabilità del rapporto di lavoro; adeguamento normativo al trattamento praticato per analoghe categorie. Le trattative sono quindi state aggiornate al giorno 17, per passare alla discussione di proposte concrete per risolvere la vertenza.

### Primo successo delle lavoratrici del Patronato

Per questa sera alle ore 18, presso la Camera del lavoro, è stata convocata l'assemblea generale delle insegnanti del doposcuola e delle addette alla refezione, dipendenti dal Patronato Scolastico. Scopo della riunione è quello di discutere i risultati ottenuti attraverso l'inizio delle trattative, e di tracciare la linea di una eventuale azione che si rendesse necessaria.

Le trattative sono iniziate nei giorni scorsi per esaminare le rivendicazioni delle lavoratrici, in agitazione da oltre un anno. La Camera del lavoro, a suo tempo, aveva interessato il Prefetto, il Provveditore e alcuni consiglieri comunali al problema del miglioramento delle condizioni di lavoro e retributive del personale del Patronato scolastico.

### La diffusione di «Vie Nuove»

Sul n. 7 di «Vie Nuove», in distribuzione da oggi in tutte le sezioni del partito, viene pubblicato un ampio servizio sul significato e sui risultati del IX Congresso nazionale del P C I.

Nello stesso numero del settimanale trova posto un interessante articolo sulla questione algerina, alla luce dei recenti avvenimenti accaduti in Algeria e in Francia.

Il Centro diffusione stampa richiama l'attenzione delle sezioni, delle cellule e dei diffusori sul valore di questo numero.

### Lutto

Il compagno Renato Alocci, membro del Comitato operai licenziati della Difesa, è stato colpito da lutto gravissimo. Si è spento a Civitavecchia il padre, compagno Domenico Alocci, vecchio combattente e militante socialista, iscritto fin dal 1914 al PSI e passato successivamente al nostro Partito dopo la scissione di Livorno. Subì dure persecuzioni fasciste, fu confinato per 4 anni a Lipari.

Al compagno Renato Alocci giungano le condoglianze commosse del Comitato licenziati della Difesa e quelle dell'Unità.

### Comitato direttivo della Federazione

**Il C.D. della Federazione romana è convocato, in sede, per domani 10 febbraio alle 9.**

è accaduto

## Farsi la barba

*Il signor PB ha una barba impossibile. Con la lametta non se la può fare, perchè nel giro di pochi minuti si ritrova con il viso trasformato in un mascherone che gronda sangue da tutte le parti. Con il rasoio a scabola neppure: perchè non è capace, e ha paura di tagliarsi; la vena jugulare.*

*Specie sotto il mento, all'attaccatura del collo, i peli di PB formano gorghi e risucchi, mulinelli infernali, si accavallano, si nascondono nei pori e nelle pieghe della pelle, giocano insomma a nascondiglio con le lame che incautamente li sfidano.*

*Il rasoio elettrico e la sua introduzione su vasta scala nel nostro paese sono stati, per PB, una vera e propria benedizione. Ne ha comprato uno tra i più cari e ricercati, con pettinino laterale, sette lame, due motorini, il silenziatore ed il cambio di tensione incorporato.*

*Tutte le mattine, in pigiama, fischiettando felice PB si poneva di fronte allo specchio del bagno e si radeva.*

*E non mancava, tutte le volte, di rivolgere un poco reverente saluto ai barbieri di tutta la città. Alla faccia vostra! — diceva infatti PB. Ieri mattina, appena alzatosi, PB ha infilato la spina del rasoio nella presa della corrente, ha premuto la levetta ed è rimasto malissimo. Nessun rassicurante ronzio è sgorgato dal miracoloso apparecchio.*

*PB incredulo ha scosso lo aggeggio un paio di volte, ha acceso e spento la luce per vedere se la corrente c'era o non c'era, e poi ha dovuto convincersi: il rasoio si era rotto.*

*La barba di PB oltre ad essere impossibile, per i motivi che abbiamo esposti, è anche proterva. Nel senso che è fitta, compatta, tenace. Da al suo viso delle sfumature bluastre assolutamente poco rassicuranti ed al tatto ha la stessa consistenza della carta vetrata con la quale i lucidatori procedono alla prima sarossatura dei mobili.*

*PB ha passato freneticamente in rassegna tutte le possibilità che gli rimanevano. Di elettricità non se ne intende affatto. Lamette e rasoio in casa, dopo l'acquisto dell'apparecchio, non ne aveva più tenuti. E sapone neppure.*

*Dopo aver riflettuto ben bene si è rassegnato. Vestitosi, annodatasi la cravatta, scese le scale, si è avviato verso il salone del più vicino barbiere con una faccia da protomartire cristiano.*

*— Lei è nuovo? — ha chiesto al barbitonsore non appena questo gli si è fatto premurosamente incontro.*

*— Sì, eccellenza! — ha risposto questi. Un giovane rilloso, dalla aria vagamente lugubre e gli occhi color carbone. — Son qui da soli venti giorni.*

*— Napoletano, vero?*

*— Per servirla, cavaliere! Fecomi qua. Consideratemi pure il vostro vennello da barba.*

*— Troppo gentile. A tocco come andiamo?*

*— Una piuma, dottò! Il soffio di un angelo, una brezza di primavera.*

*— Meno male — e PB ha avuto un respiro di sollievo. — No, mica per niente... ma, stia a sentire.*

*Dopo quasi mezz'ora, la conferenza aveva avuto termine. E teoricamente il barbiere napoletano doveva conoscere la barba di PB come le proprie tasche. PB glie l'aveva delucidata e descritta come se si trattasse di una mappa catastale. Ad un certo punto, per spiegare l'andamento di certe pelose spirali, aveva persino tracciato uno schizzo su una vecchia schedina del Totocalcio.*

*Il napoletano aveva ascoltato tutto con una certa aria di condiscendenza. Quasi a dire: — Va bene, va bene, se proprio ci tiene, spieghi pure tutto. Tanto, dopo ci penso io.*

*Nel giro di pochi minuti la fisionomia di PB fu sepolta sotto una marea di schiuma. Poi la lama si accosò alla cute e PB chiuse gli occhi. L'ora della grande prova era suonata.*

*La prima bassetta, quella destra, andò benissimo. E PB già respirava di sollievo quando il napoletano, forse troppo precipitosamente, affrontò la discesa che dalla gota conduce al barbarozzo.*

*— Ahahahahaàà! — ha urlato PB, mentre un rivolo sanguigno si perdeva attraverso il colletto immacolato.*

*— Ha sgranato! Ha sgranato!*

*Il sangue, su PB, ha un effetto terribile. E la colluttazione che ne è seguita con il barbiere è stata violentissima. Questi, per difendersi, ha dovuto mostrare al cliente il rasoio sguainato. Ma PB, con la guancia incerottata, non si è dato per vinto. E ha denunciato il napoletano per lesioni.*

romoletto

## Fracassa contro un albero la "600,, che aveva rubato

**Il giovane era ubriaco e sprovvisto di patente. E' stato arrestato in via dei Prati Fiscali**

Rubata una «600», un giovane ubriaco l'ha mandata a fracassare contro un albero, a Montesacro: è stato arrestato e denunciato per furto, mancanza di patente e guida in stato di ubriachezza. Si chiama Michele Valente, ha 20 anni e abita in via Ostuni 81.

Ecco i fatti, secondo quando ha comunicato la polizia. La sera di domenica il Valente ha rubato, in via Porto Fluviale, la utilitaria della signora Daria Benedetti, targata Roma 282768, e per qualche ora se ne è andato amorevolmente in giro per la città. Alle 2,30, poi, ha raggiunto via dei Prati Fiscali e, per le sue condizioni, ha perduto il controllo della guida ed è andato a sbattere con la vetturetta contro un grosso albero.

L'auto è rimasta gravemente danneggiata. Il Valente fortunatamente, non ha riportato ferite ed è stato soccorso proprio da alcuni agenti, costoro lo hanno dichiarato in arresto quando, attraverso un rapido controllo, hanno saputo che la «600» era di provenienza furtiva.

### Professori sovietici a una conferenza sull'URSS

Domani alle ore 18,30 nella sede Italia-URSS (piazza della Repubblica, 47), avrà luogo una conferenza sul tema: «La scuola superiore nell'Unione Sovietica» - «Fisica atomica a scopi pacifici».

La conferenza sarà tenuta dai professori sovietici Dmitri Iwanenko, ordinario di fisica matematica all'Università di Mosca, Mikail Volkov, ordinario di fisica teorica all'Università di Mosca, Ghennadi Dimov del Politecnico di Tomsk. Seguirà il dibattito.

### Una lettera dell'editore Vito Bianco

L'editore Vito Bianco, a proposito del resoconto di domenica 7 corrente dell'udienza tenutasi davanti alla IV Sezione penale del procedimento da lui promosso contro la signora Gabriella Lepori Darbos per diffamazione a mezzo stampa, ci ha inviato una precisazione.

«Il trafiletto — dice la lettera — porta un titolo: «L'Editore Bianco stampò a spese del Poligrafico?», che non trova riscontro nei fatti in discussione e nella realtà. Sta di fatto che la mia Casa Editrice non ha mai avuto rapporti diretti od indiretti col Poligrafico dello Stato, e, tanto meno, ha stampato un volume, una pagina, in tipo, una parola a spese del Poligrafico sia in occasione della pubblicazione del «Codice della Strada» sia in altre circostanze».

### Piccola cronaca

**IL GIORNO**

— **Oggi martedì 9 febbraio 1960** (40-326). Onomastico: Apollonia. Il sole sorge alle 7,36 e tramonta alle 17,39. Luna piena il 12.

**BOLLETTINI**

— **Demografico:** Nati: maschi 99, femmine 80. Nati morti: 2. Morti: maschi 28, femmine 36, dei quali 8 minori di sette anni. Matrimoni: 11.

— **Meteorologico:** La temperatura di ieri: minima 4, massima 9.

**MOSTRE D'ARTE**

— **La Nuova Pesa** — Oggi, alle 18,30, in via Frattina 99 si inaugura la mostra di disegni e incisioni di Giuseppe Guerreschi, Renzo Vespignani e Tono Zancanaro. Orario 10,30-13, 17,30-20,30.

**UNIVERSITA' POPOLARE**

— **All'Università Popolare Romana** (Collegio Romano), oggi parleranno alle 18, il prof. don Carlo Calloviri, presidente della «Famiglia Trentina», sul «Curiosità della fauna trentina» e l'Ordine Equestre dell'Orso», ed alle 19, l'Ispettore on. ai monumenti arch. Lorenzo C. Cesanelli, su «Corso di Storia dell'Arte 4) l'Arte egea, minoica e micenea». Ingresso libero.

— **All'Università Popolare Romana** (Collegio Romano), mercoledì 10 parleranno alle 18, il prof. Vincenzo Muscella, bibliotecario della «Vittorio Emanuele», su «Impara e insegna l'arte» 4) L'arte del tradurre» ed alle 19, il prof. Angiolo Berni, docente universitario per l'Igiene e Medico Igienista Capo Divisione del Comune, su «Igiene e turismo». Ingresso libero.

**GITE**

— **In occasione del raduno nazionale** della neve organizzato dalla presidenza dell'ENAL per il giorno 28 febbraio p.v., l'ENAL provinciale di Roma organizza una gita-soggiorno a Cervinia.

### CONVOCAZIONI

**Partito**

**OGGI**

**Ostiense**, ore 16, c.p. comitato di fabbrica della Romana Gas San Paolo con Aldo Giunti.

**Monte Sacro**, ore 20, C D con Maurizio Bacchelli.

**Monte Mario**, ore 20,30, C D.

**Trevi - Campo Marzio**, ore 20, Comitato Direttivo.

**ATAC**, oggi alle ore 18 presso la sezione Porta S Giovanni, via La Spezia 79, è convocata l'assemblea generale dell'attivo di Partito. Si raccomanda la presenza di tutti e la puntualità.

**Sezione S. Basilio**, ore 20, Comitato Direttivo con il compagno Ciuffini.

**DOMANI**

**Circolo Universitario**, domani alle ore 20, nei locali di via Palestro 1st riunione dell'attivo del Circolo universitario. Sono invitati i membri del C D del circolo e i membri dei C D delle cellule di facoltà.

**F.G.C.I.**

**OGGI**

**Alle ore 20**, comitato direttivo a Porta Maggiore.

**Alle ore 20**, a Cinecittà avrà inizio la prima lezione sul breve corso di economia politica.

**DOMANI**

**Alle ore 19,30**, a Primavalle avrà luogo un dibattito sul tema: «Compiti attuali di un circolo della FGCI» - interverrà il compagno Livio Raparelli.

**Sindacali**

**OSPEDALIERI** - **Domani, alle ore 18,30**, presso la sede sindacale, avrà luogo la riunione del Comitato direttivo del sindacato provinciale ospedalieri. La riunione è stata indetta per discutere la situazione rivendicativa della categoria e la attività da svolgere in preparazione del congresso di categoria.

Tessuti modello per Uomo e Signora • biancheria
Attilio Maestri
ROMA VIA C. BALBO 39
OGGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
di fine Stagione